

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parcchiadicermenate.it

Settembre, è tempo di tornare



Sotto la croce

Ultimissimi scampoli di vacanza, ma per molti il rientro è già avvenuto. Così riprendono anche incontri e attività, come si può leggere nel calendario in seconda pagina.

Il mese di settembre è per noi il mese della Festa del Crocifisso, con tutti i suoi risvolti religiosi e sociali. I Cermenatesi, e non solo loro!, sentono forte l'attaccamento al Crocifisso e non sbagliano. Dal Signore sulla croce abbiamo ricevuto grazia su grazia: lo Spirito santo che ci ha resi figli nel Figlio di Dio, il perdono dei peccati, la possibilità di vivere da fratelli che si amano e quindi di formare un popolo che ha la mentalità di una famiglia, la possibilità di chiamare Papà il Dio creatore che nemmeno i cieli possono contenere.

Durante la settimana che va dal 9 al 16 di settembre avremo modo di dimostrare il nostro affetto per Gesù nostro Signore. Il brano di vangelo di Matteo 8,42-48 ci può illuminare su come vivere la festa cristiana (ogni festa e ogni Eucaristia): una donna affetta da emorragia tocca Gesù sulle sue vesti pensando che con quel piccolo gesto Lui poteva guarirla. La donna ha mendicato una briciola dell'attenzione di Gesù, anzi non si riteneva nemmeno degna del suo sguardo e delle sue parole, figuriamoci dei suoi gesti guaritori. Ma in questo dimostra la sua fede grande. E così facciamo noi: vogliamo guardare Gesù, vogliamo sfiorare il suo viso e le sue vesti, vogliamo dirgli il nostro affetto semplicemente pregando davanti alla sua immagine e baciando la reliquia della sua croce. Vogliamo chiedergli di guarirci dai nostri peccati. Vogliamo dirgli grazie per il suo sacrificio d'amore per noi. Vogliamo fargli un po' di spazio nel nostro cuore "sprecando" per Lui un po' del nostro tempo frenetico, fermando per Lui quel che stiamo facendo.

Come lo scorso anno, ripeteremo l'esperienza del "pellegrinaggio intraparcchiale" durante il triduo: i quartieri animeranno la preghiera (lunedì Montesordo e Cascina, martedì Centro-Castello e Asnago, mercoledì

S.Maria in Vigna-S.Vincenzo e Freghera), partendo da punti prestabiliti (vedi locandina) e raggiunta la chiesa si convergerà in un momento di preghiera comune. Dopo il triduo si continua con la Sagra della Polenta, durante la quale i Cermenatesi possono sia dare una mano ad accogliere e a servire gli ospiti a tavola sia essere tra gli ospiti graditi. La Festa della Croce ha il suo culmine nella celebrazione della Messa domenicale delle 10:30 al Santuario (S.Vincenzo) e la processione pomeridiana introdotta dai Vespri solenni delle 15:00.

Accanto alla visita all'Eucaristia e all'immagine del Crocifisso, può esser utile usare dei segni semplici ma significativi: accendere una candela e mettere un'immagine del Crocifisso in casa, pregare il Rosario, benedire i famigliari, compiere qualche rinuncia a favore del Corpo martoriato di Cristo che sono i poveri.

Per quanto riguarda l'aspetto pratico, mi aspetto che chi può venga a dare una mano ai preparativi e allo svolgimento delle celebrazioni e delle attività: confratelli, coristi, lettori, catechisti e gente per le pulizie, per il montaggio delle strutture della sagra, per il servizio ai tavoli e in cucina, per... le cento altre cose che servono a far vivere bene la festa. Per tutti gli interessati quindi una riunione preparatoria lunedì 3 ore 21:00 in oratorio.



Dopo i campi estivi

Rimpatriata

Per salutarci e scambiarsi i ricordi estivi, per mangiare un buon panino e salamella con patatine, per vedere le foto dei campi, prima i ragazzi della **ex-1ª Secondaria, martedì 4 settembre, poi quelli delle ex-2ª-3ª Secondaria, giovedì 6**, sono invitati a una serata di ritrovo e di svago in oratorio. Si inizia alle 19.00 e si paga per un panino imbottito, patatine e bibita 5,00 € Sia chiaro che può partecipare alla serata anche chi lo volesse dei genitori e degli amici che non sono potuti venire ai campi.



APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 2 settembre

Messe secondo l'orario consueto.

ÄLunedì 3 settembre

ore 21:00 : riunione preparatoria dei preparativi della Festa del Crocifisso e della Sagra della Polenta. In oratorio.

ÄMartedì 4 settembre

ore 19:00 : ritrovo con cena e foto del campo estivo dei ragazzi di 1^a Secondaria.

ÄGiovedì 6 settembre *primo del mese*

Nella giornata adorazione eucaristica per le vocazioni

ore 14:30-15:15 : Adorazione eucaristica comunitaria. Segue Matrimonio a S.Vito. È sospesa la Messa delle 17:30.

ore 19:00 : ritrovo con cena e foto del campo estivo dei ragazzi di 2^a e 3^a Secondaria.

ÄVenerdì 7 settembre

ore 21:00 : gruppo Caritas. In casa parrocchiale.

ÄSabato 8 settembre

ore 10:00 : Ordinazione diaconale in Duomo.

ÄDomenica 9 settembre

ore 16:30 : apertura sedi CRI e AVIS,

ore 17:30 : inaugurazione nuovo auditorium comunale

Dal 9 al 16 è la settimana di preghiera e festa per il **Ss. Crocifisso di Cermenate - S. Vincenzo.**
Vedi la locandina del programma in bacheca.



Repet it a iuvant

Diocesi a Lourdes

«Ritorniamo a Lourdes!». Questo l'invito rivolto dal vescovo Coletti a tutti i fedeli a partecipare al pellegrinaggio diocesano insieme all'Unitalsi e alle congregazioni guanelliane a metà ottobre.

Per informazioni c'è la locandina alle porte della chiesa o è possibile rivolgersi al Segretariato Pellegrinaggi Diocesano che è aperto tutti i mercoledì non festivi dalle ore 9.30 alle ore 12.00; telefono 031-3312232 oppure sul sito www.diocesidicomo.it.



Trovati rosario e chiavi

È stato ritrovato alla fine del 2011 un **mazzetto di chiavi** con portachiavi di Nostra Signora della Guardia, in via Scablabrini, all'altezza della chiesa di S.Vito. Per informazioni contattare il parroco.

Dopo la processione alla Cascina dello scorso 31 maggio è stata ritrovata una **coroncina del rosario**. Chi l'ha ritrovata mi scrisse: «Non è niente di prezioso, ma se fosse stato un ricordo di mia madre...». Informazioni in parrocchia.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Riceve la vita di figlia di Dio con il Battesimo:

TROMBETTA ALESSANDRA, domenica 2 settembre.



OçLogos tou Qeou

Il riquadro della Parola [6]

Il Quarto vangelo fu composto probabilmente successivamente agli altri tre, dopo l'anno 70, anno in cui il futuro imperatore Tito Flavio Vespasiano fece distruggere dopo lungo assedio Gerusalemme e il suo Tempio. Curiosità: un'immagine del sacco di Gerusalemme sta nei fregi dell'arco di trionfo di Tito nel foro imperiale a Roma. Dopo la presa di Gerusalemme gli Ebrei furono costretti ad andare in esilio e si sparpagliarono in tutta Europa, andando ad aumentare il numero di quelli che già abitavano nelle varie città mediterranee. Ricordiamo che nell'anno 63 fu giustiziato a Roma san Paolo e l'anno successivo san Pietro e lì i Cristiani, per lo più di origine giudaica, erano così numerosi da poter essere incolpati come gruppo da Nerone.

Giovanni si ritiene risiedesse a Efeso, cittadina sulle sponde dell'attuale Turchia. In quella comunità era passato fruttuosamente anche san Paolo che scrisse loro la lettera entrata a far parte dei libri del Nuovo Testamento. Era quindi una comunità dove la Parola di Dio si leggeva e si studiava senz'altro grazie anche alla presenza autorevole dell'apostolo Giovanni. Nulla impedisce di pensare che proprio Giovanni istruì coi suoi racconti persone che seppero bene cogliere il suo pensiero e il suo linguaggio tanto da essere poi in grado di fare delle piccole aggiunte al testo del vangelo. Giovanni, cioè, compose il vangelo, ma alcuni dei suoi discepoli lo ampliarono. Il caso più eclatante di aggiunta è l'intero capitolo 21. Infatti il vangelo termina inequivocabilmente al capitolo 20, ma poi al 21 riprende una breve ma importante narrazione. Così l'inserzione al cap. 8 dell'adultera e dello "scagli per primo la pietra" che interrompe i discorsi fatti da Gesù in occasione della festa delle Capanne.

Il Quarto vangelo viene composto quindi quando già la Chiesa aveva una sua struttura, quando i riti della Cena e i primi scritti neotestamentari già erano costituiti, quando gli "studi" su Gesù stavano cominciando a circolare. Giovanni allora vuole dare il suo contributo autorevole e profondo alla conoscenza del Rabbi di Nazareth e nella sua opera introduce fatti e parole che nei Sinottici non compaiono e ne tralascia di clamorosi come l'istituzione dell'Eucaristia. Giovanni usa poi un linguaggio più greco che ebraico, vicino alla filosofia gnostica: la Verità, il Logos, vi farà liberi, la conoscenza è la vera saggezza e vi innalzerà, ecc.



Le letture di domenica prossima

Domenica 9 settembre — 23^a T. Ordinario, Anno B

1^a Lettura: I saia 35,4-7a;

Salmo 145;

2^a Lettura: Lettera di Giacomo 2,1-5; Vangelo: Marco 7,31-37.